

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-767 del 23/03/2016
Oggetto	DITTA MASERATI S.R.L. ; AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA DALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE CON D.D. N. 1304 DEL 06/07/2015 PER L'INSTALLAZIONE INDUSTRIALE (IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO) SITA IN COMUNE DI SARMATO, LOC. BERLASCO. RETTIFICA PUNTO D2.1.3. N. 2 DELL'ALLEGATO CONDIZIONI DELL'AIA
Proposta	n. PDET-AMB-2016-743 del 22/03/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PIACENZA
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno ventitre MARZO 2016 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di PIACENZA, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

OGGETTO: DITTA MASERATI S.R.L. – AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA DALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE CON D.D. N. 1304 DEL 06/07/2015 PER L'INSTALLAZIONE INDUSTRIALE (IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO) SITA IN COMUNE DI SARMATO, LOC. BERLASCO. RETTIFICA PUNTO D2.1.3. N. 2 DELL'ALLEGATO CONDIZIONI DELL'AIA.

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Richiamate:

- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie in capo all'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC);

Visti :

- il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 (Norme in Materia Ambientale), che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il Decreto Legislativo 29.06.2010, n. 128, di modifica ed integrazione del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152, anche per quanto attiene le norme in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (compresa l'abrogazione del D. Lgs. n. 59 del 18.02.2005);
- la Legge Regionale n. 21 del 05 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30.7.2007 con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'A.R.P.A. per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna, prot. n. 187404 dell'01.08.2008, inerente alle indicazioni per la gestione delle A.I.A. rilasciate;
- il Decreto Ministeriale 24.04.2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs. 18.02.2005, n. 59, recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17.11.2008, n. 1913 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005";
- la Deliberazione di G.R. 16.02.2009, n. 155 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti da D. Lgs. n. 59/2005";
- in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D. Lgs n. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la "Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio" relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione di G.R. 27/07/2011, n. 1113 " Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni Provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)";
- la deliberazione di Giunta Regionale 23 aprile 2012, n. 497 "Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la circolare regionale del 22/01/2013, prot. n. PG. 2013.16882, recante "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) e nuovo schema di A.I.A. (sesta circolare IPPC)";
- la circolare regionale del 27 settembre 2013 avente per oggetto "Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- il Decreto Legislativo 04 marzo 2014, n. 46, "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27/L del 27 marzo 2014;

- il Decreto Legislativo 13 novembre 2014, n. 272, "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art.5, comma1, lettera v-bis), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 4 del 07 gennaio 2015;
- la Deliberazione di G.R. 16 marzo 2015, n. 245, "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) – Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento";
- le circolari del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare del 27/10/2014, prot. 22295 GAB, e del 17/06/2015, prot. 12422 GAB, recanti modalità applicative delle modifiche introdotte dal D.Lgs n.46/2014;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170/2015 del 21 dicembre 2015 avente per oggetto "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015";

Dato atto che l'Amministrazione Provinciale, con D.D. n. 1304 del 06/07/2015, aveva rilasciato l'autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) alla ditta MASERATI S.R.L. per l'installazione industriale in comune di Sarmato loc. Berlasco dedicata alla produzione di compost mediante il recupero di rifiuti non pericolosi con una capacità superiore a 75 tonnellate al giorno (punto 5.3. b) 1 dell'allegato VIII alla parte seconda del d. lgs. 152/2006);

Vista la nota 11/02/2016, prot. n. 1164, con cui la Sezione Territoriale di Arpa, Servizio Territoriale - Distretto di Piacenza e Castel San Giovanni, ha trasmesso il certificato analitico relativo al campionamento di compost finito (ai fini dell'analisi dell'Indice di Respiriometrico Dinamico) allocato in zona "M" e facente parte di un lotto sul quale è ancora in corso la sperimentazione con copertura del cumulo con telo plastico;

Rilevato che con tale nota il Servizio Territoriale di Arpa ha proposto, allo scopo di non incorrere in dubbi interpretativi e chiarire che in ogni momento il materiale allocato in zona "M" deve possedere un IDR Reale inferiore/uguale a 1000 ($\pm 30\%$) mgO₂/KgVS/h, di modificare il punto D 2.1.3.n. 2 dell'allegato "Condizioni dell'AIA" alla D.D. n. 1304 del 06/07/2015 con il seguente testo:

"il compost allocato in zona M dovrà possedere, in ogni momento, un Indice Respiriometrico Dinamico Reale inferiore/uguale a 1000 ($\pm 30\%$) mgO₂/KgVS/h. Possibili sforamenti da detto valore, quindi compresi fra 1300 e 1600 mgO₂/KgVS/h (range di allarme), potranno essere tollerati nel numero di 2 per il periodo di validità dell'AIA, dopodiché si intenderà inottemperata la prescrizione";

Considerato che

- con nota del 17.02.2016, prot. n. 1412, la Struttura Autorizzazioni Concessioni (SAC) dell'Arpa di Piacenza ha trasmesso la nota del Servizio territoriale di cui sopra alla ditta Maserati S.r.l. comunicando nel contempo l'avvio del procedimento per la rettifica dell'allegato "Condizioni dell'AIA" e, conseguentemente, dell'AIA;
- la Ditta rispetto alla proposta di rettifica comunicata, di cui al precedente punto, non ha fatto pervenire osservazioni;

Ritenuto, pertanto, sulla scorta del parere tecnico di cui sopra, che sussistano i presupposti per la modifica dell'allegato "Condizioni dell'A.I.A.", parte integrante della D.D. n. 1304 del 07.02.2016, sostituendo il n. 2 del paragrafo D 2.1.3. con il seguente testo:

"2. il compost allocato in zona M dovrà possedere, in ogni momento, un Indice Respiriometrico Dinamico Reale inferiore/uguale a 1000 ($\pm 30\%$) mgO₂/KgVS/h. Possibili sforamenti da detto valore, quindi compresi fra 1300 e 1600 mgO₂/KgVS/h (range di allarme), potranno essere tollerati nel numero di 2 per il periodo di validità dell'AIA, dopodiché si intenderà inottemperata la prescrizione";

Considerato che il presente provvedimento non comporta spese;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015 e n. 99 del 30.12.2015, alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Visto inoltre il Regolamento di Arpa per il decentramento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. di modificare l'allegato "Condizioni dell'A.I.A." alla D.D. n. 1304 del 06/07/2015, rilasciata alla ditta Maserati S.r.l. per l'installazione (impianto di compostaggio) sita in comune di Sarmato, Loc Berlasco, sostituendo il n. 2 del paragrafo D 2.1.3. con il seguente testo:
"2. il compost allocato in zona M dovrà possedere, in ogni momento, un Indice Respirometrico Dinamico Reale inferiore/uguale a 1000 (\pm 30%) mgO₂/KgVS/h. Possibili sforamenti da detto valore, quindi compresi fra 1300 e 1600 mgO₂/KgVS/h (range di allarme), potranno essere tollerati nel numero di 2 per il periodo di validità dell'AIA, dopodiché si intenderà inottemperata la prescrizione";
2. di confermare, per ciò che non riguarda la variazione apportata con la presente determinazione, quanto già disposto nel precedente atto dell'Amministrazione provinciale in premessa specificato;
3. di dare atto che il presente provvedimento è conforme agli obiettivi e alle direttive assegnate.

**SOTTOSCRITTO DALLA DIRIGENTE
DOTT.SSA ADALGISA TORSELLI
CON FIRMA DIGITALE**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.